

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Matematica, Settore concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, SSD: MAT/05 - Analisi Matematica, composta da

Presidente: Prof.ssa Barbara Brandolini – Professoressa presso l'Università degli Studi di Palermo;
Componente: Prof. Marcello D'Abbicco – Professore presso l'Università degli Studi di Bari;
Componente/Segretario: Prof. Giovanni Cupini – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: *max 10*
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: *max 7*
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: *max 10*
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: *max 5*
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: *max 6*
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: *max 2*

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

- 1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione.



- 2) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.
- 3) La congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale a bando verrà valutata tramite un coefficiente moltiplicativo compreso tra 0 (non coerente) e 1 (completamente coerente).
- 4) L'apporto individuale del candidato verrà valutato con un coefficiente moltiplicativo compreso tra 0.5 e 1. Nel caso di apporto paritetico tale fattore moltiplicativo sarà pari a 1 per lavori a singola firma, 0.9 per due autori, a 0.8 per tre autori, di 0.7 per 4 autori e di 0.5 per 5 o più autori.
In conclusione, detto P1 il punteggio ottenuto nel punto 1), P2 il punteggio ottenuto nel punto 2), C il coefficiente determinato nel punto 3) e I quello determinato nel punto 4), ad ogni pubblicazione verrà assegnato il punteggio $(P1+P2)*C*I$.
- 5) La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 12.

La commissione, in adesione al codice professionale adottato dall'European Mathematical Society, ritiene non responsabile valutare singoli individui basando le decisioni sull'utilizzo automatico di dati bibliometrici. Pertanto, gli indici bibliometrici saranno usati solo a riguardo della qualità delle riviste, a complemento di un giudizio scientifico sulla produzione del candidato.

La base dati di riferimento per quanto riguarda la comunità matematica, come risulta anche dal documento dell'Unione Matematica Italiana (UMI) sulla valutazione (<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>) è MathSciNet dell'American Mathematical Society.

PRESIDENTE Prof.ssa Barbara Brandolini

COMPONENTE Prof. Marcello D'Abbicco

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giovanni Cupini

_____

Digitally signed
by: Giovanni Cupini,
on: 26 settembre 2022